



# **COLPO DI SCENA!!!**

## **I RAGGIRI ... NON FINISCONO MAI**

**Dopo il fallimento dell'azione ostruzionistica contro l'introduzione della lump sum**, un Sindacato – o presunto tale – rivela che “ignoti” avvocati avrebbero sentenziato che il **“contributo di solidarietà”** a favore del Fondo di Previdenza Complementare **sarebbe illegittimo** e, quindi, suscettibile di impugnazione per annullamento.

Un autentico colpo di scena, o, volendo mutuare il linguaggio del Segretario di quel Sindacato, **un ulteriore scoop!**

Un “curioso” parere atteso che la logica della solidarietà è un pilastro, pacificamente riconosciuto da tutti, della previdenza pubblica e che gli importi riconosciuti a produttività sono risorse destinate alla negoziazione e, di conseguenza, sono soggetti alla libera scelta di chi partecipa alla contrattazione.

Ancora più “curiosa” è l'affermazione secondo la quale **si tratterebbe di un diritto individuale** per cui, in caso di soccombenza della Banca (data per certa), i benefici agirebbero solo nei confronti dei ricorrenti, quasi che, se un tribunale dovesse dichiarare che la pratica del prelievo per solidarietà è illegittima, lo sarebbe solo nei confronti di chi ha avanzato ricorso, mentre resterebbe legittima per tutti gli altri: **una vera originalità giuridica**; nella **logica di economicità** si comprenderebbe meglio, ammesso e non concesso che la tesi giuridica stia in piedi, un “ricorso pilota” avanzato da un unico ricorrente.

Su questa pretesa **si articola il “marchingegno”** che spiega l'esigenza di avviare un ricorso collettivo: quel Sindacato si farà “carico” delle spese per i propri iscritti, mentre i non iscritti dovranno pagare **a meno che ... non si iscrivano**. Qualche maleducato malpensante potrebbe affermare che **“siamo all'accattonaggio dell'iscrizione”**, noi ci limitiamo a dire che il mantra dell'iscritto in più è un chiodo fisso che ormai agita i sogni del “giovane”!!! Segretario.

Singolare appare la circostanza che dal 2002 al 2010 sono stati firmati **ben 9 accordi negoziali** relativi all'efficienza aziendale che contenevano la clausola di solidarietà nei confronti del “Fondo Complementare”: **TUTTI SOTTOSCRITTI DA QUEL SINDACATO.**

Ma la cosa ancor più singolare, verrebbe da dire quasi comica, è che l'attuale “pirotecnico” Segretario, in data 13 novembre 2014, **ha sottoscritto un accordo negoziale** con la Banca, con il quale si prevedeva che una quota pari allo 0,9% del monte salari relativa all'efficienza aziendale fosse destinata alla previdenza complementare **con lo specifico scopo di finanziare la lump sum!**

La conseguenza è che se quel Sindacato dovesse avviare un'azione giudiziaria in merito, i suoi avvocati si troverebbero nell'imbarazzante situazione di dover impugnare, per annullarlo, **un accordo sottoscritto dal Sindacato medesimo!**

**Quindi qualcosa di più e di diverso dalla solita "conversione sulla via di Damasco", ma piuttosto il Segretario appare come la vittima dalla furia iconoclasta nei confronti di tutto quello che fanno (o semplicemente pensano) le altre OO.SS.; un'ossessione che non lo fa esitare anche a costo di assestarsi vigorosi "colpi di zappa" sui piedi.**

Roma, 10 luglio 2017.

LA SEGRETERIA GENERALE  
FALBI